

Comune di Piedicavallo (Biella)

DECRETO MOTIVATO N. 1 DEL 16/03/2026

(Art. 22 bis commi 1 e 2 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Decreto di espropriazione ai sensi dell'Art. 23 D.P.R. 327/2001DPCM 21 SETTEMBRE 2020 - Decreto di bando 23 settembre 2021 del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale - annualità 2021. Miglioramento della viabilità comunale e promozione turistica del territorio. Attraversamento, con passerella pedonale ad arco ribassato, del Torrente Mologna. CUP G81B21006320001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Il sottoscritto geom. Carlo Rosazza Prin, nato *omissis*, cod. fisc. *omissis*, in qualità di responsabile del servizio tecnico urbanistico del Comune di Piedicavallo,

Visto l'Art.107 del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione C.C. n. 4 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto delle opere con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto la comunicazione di avvio di procedimento espropriativo ai sensi art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 con cui è stata disposta la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio del Comune di Piedicavallo nonché notificato secondo le procedure di legge ai diretti interessati;

Visti gli elaborati progettuali "Piano particellare di esproprio" con relativa relazione giustificativa delle indennità, che individua le aree interessate dalla realizzazione dell'opera;

Considerato che il progetto a cui fa riferimento la procedura espropriativa è finalizzato alla ricostruzione di passerella pedonale (cd ponte del Vallier) distrutta dall'evento alluvionale del 2 e 3 ottobre 2020, al fine di ripristinare e garantire la normale viabilità pedonale comunale all'interno del centro abitato del Capoluogo.

Dato atto che, per i motivi suesposti, l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il Decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità provvisoria di esproprio e che dispone l'occupazione dei beni immobili

occorrenti, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Visto il Decreto motivato del 27/11/2023 Repertorio n. 2/2023 con il quale sono state determinate le indennità di espropriazione provvisorie, di asservimento e di occupazione temporanea necessarie alla esecuzione dei lavori concernenti *“l’attraversamento, con passerella pedonale ad arco ribassato, del Torrente Mologna”*;

Dato atto che in data 28 agosto 2023 si è provveduto ad inviare a tutti gli interessati la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 relativa al procedimento in oggetto;

Considerato che il giorno 27 novembre 2023 sono state effettuate le operazioni di immissione in possesso dei beni intestati alle ditte interessate dal procedimento oltre che alle occupazioni temporanee e che in pari data si è proceduto con la verifica dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente procedimento espropriativo;

Dato atto che a seguito della realizzazione delle opere è stato possibile individuare puntualmente le aree e le superfici effettivamente occupate verificando che durante la fase di esecuzione dei lavori concernenti *“l’attraversamento, con passerella pedonale ad arco ribassato, del Torrente Mologna”* non si sono rese necessarie le occupazioni temporanee precedentemente previste;

Considerato che non si è resa necessaria l’occupazione della particella individuata al mappale n. 336 Foglio 8 ricadente sulla sponda sinistra del Torrente Mologna di proprietà di 1/3 PERALDO-GIARET SERGE ALBERT nato *omissis*, 1/3 PERALDO-GIARET CHRISTIANE MARYSE *omissis* e 1/3 PERALDO-GIARET JEANNE MALVINA nata *omissis*;

Visto che l’unica occupazione permanente che si è resa necessaria in fase di esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dell’*attraversamento, con passerella pedonale ad arco ribassato, del Torrente Mologna* è stata la particella n. 114 foglio 9 di proprietà del Sig. Morgan Ion Titapiccolo, nato a *Omissis*, cf. *Omissis*;

Vista la nota del Sig. Morgan Ion Titapiccolo, così come sopra generalizzato, pervenuta in data 14 novembre 2023, tenuta agli atti di questo Comune, con cui l’interessato chiede, ai sensi dell’Art. 16, c.11 del DPR 327/2001, che anche la porzione relitta della particella n. 114 foglio 9 benché non

interessata dai lavori venga acquisita dal Comune di Piedicavallo e dichiara di voler rinunciare ad ogni indennità o compenso su detto terreno di sua proprietà;

Dato atto pertanto che in relazione alla procedura espropriativa di cui in oggetto non sono stati corrisposti indennizzi di alcun tipo viste considerate le premesse sopra riportate;

DECRETA

Art. 1 - È pronunciata a favore del Comune di Piedicavallo con sede in Piedicavallo, Via IV Novembre n. 2, codice fiscale 00390570026, Autorità espropriante per i concernenti *“l’attraversamento, con passerella pedonale ad arco ribassato, del Torrente Mologna”* CUP *G81B21006320001*, l'espropriazione e l'acquisizione dell'intera particella individuata al n. 114 Foglio 9 del Comune di Piedicavallo, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

Art. 2 – Di dare atto della sussistenza delle condizioni previste ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come in premessa descritte.

Art. 3 - Di notificare agli interessati, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR 327/2001, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto, sciogliendo conseguentemente la condizione sospensiva di cui all'art. 1.

Art. 4 - Di trasmettere ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/2001, estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Art. 5 - Il presente atto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Biella, nonché trascritto nei pubblici Registri Immobiliari e saranno eseguite le volture catastali che ne derivano.

Art. 6 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

Art. 7 - Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso di esso è ammesso

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Piedicavallo, 16/03/2026

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(geom. Carlo Rosazza Prin)